

Bruxelles, 9 gennaio 2026
(OR. en)

5184/26

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0001 (BUD)**

**FIN 14
SOC 13**

PROPOSTA

| | |
|----------------|--|
| Origine: | Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice |
| Data: | 9 gennaio 2026 |
| Destinatario: | Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea |
| n. doc. Comm.: | COM(2026) 2 final |
| Oggetto: | Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/006 BE/Audi |



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 9.1.2026
COM(2026) 2 final

2026/0001 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i
lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio –
EGF/2025/006 BE/Audi**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹.
2. Il 18 settembre 2025 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/006 BE/Audi relativa a un contributo finanziario a titolo del FEG a seguito delle espulsioni dal lavoro presso Audi (Audi Brussels S.A.:n.V.) e i suoi fornitori e produttori a valle in Belgio.
3. Dopo aver esaminato tale domanda la Commissione ha concluso, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

| | |
|---|--|
| Domanda FEG | EGF/2025/006 BE/Audi |
| Stato membro | Belgio |
| Regione o regioni interessate (livello NUTS 2 ²) ³ | Région de Bruxelles-Capitale/ Brussels Hoofdstedelijk Gewest (BE10), Provincie Oost-Vlaanderen (BE23) e Province Hainaut (BE32) |
| Data di presentazione della domanda | 18 settembre 2025 |
| Data dell'avviso di ricevimento della domanda | 18 settembre 2025 |
| Data della richiesta di ulteriori informazioni | 2 ottobre 2025 |
| Termine per l'invio delle ulteriori informazioni | 23 ottobre 2025 |
| Termine per il completamento della valutazione | 13 gennaio 2026 |
| Criterio di intervento | Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691 |
| Impresa principale | Audi (Audi Brussels S.A.:n.V.) |
| Settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ⁴ | Divisione 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) |

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS). GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1.

³ Regioni più colpite, considerato che gli esuberanti interessano tutto il Belgio.

⁴ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

| | |
|--|-----------------------------------|
| Numero di controllate, di fornitori e di produttori a valle | 5 ⁵ |
| Periodo di riferimento (quattro mesi) | 28 febbraio 2025 - 28 giugno 2025 |
| Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento (a) | 3 148 |
| Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o dopo il periodo di riferimento (b) | 266 |
| Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (a + b) | 3 414 |
| Numero totale di beneficiari ammissibili | 3 414 |
| Numero totale di beneficiari interessati | 3 414 |
| Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR) | 8 738 968 |
| Bilancio per l'attuazione del FEG ⁶ (in EUR) | 117 062 |
| Bilancio complessivo (in EUR) | 8 856 030 |
| Contributo del FEG (85 %) (in EUR) | 7 527 625 |

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/006 BE/Audi il 18 settembre 2025, entro 12 settimane dalla data in cui risultavano soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda nella stessa data e il 2 ottobre 2025 ha richiesto ulteriori informazioni al Belgio. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 13 gennaio 2026.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 3 148 lavoratori espulsi dal lavoro di cui è cessata l'attività presso Audi (Audi Brussels S.A.:n.V.) e presso cinque fornitori e produttori a valle. L'impresa principale operava nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE revisione 2 (Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi). Gli esuberi presso l'impresa principale interessano soprattutto le seguenti regioni di livello NUTS2: Région de Bruxelles-Capitale/Brussels Hoofdstedelijk Gewest (BE10), Provincie Oost-Vlaanderen (BE23) e Province Hainaut (BE32).

| Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento | | | |
|--|-------|--------------------|-----|
| Audi | 2 580 | Imperial logistics | 272 |
| Lear corporation | 11 | Plastic Omnium | 69 |

⁵ Il settore di attività economica di due fornitori e produttori a valle di Audi (Imperial logistics e Rhenus automotive) è la divisione 52 (Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti).

⁶ A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

| Imprese e numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento | | | |
|--|--|-----------------|--------------|
| Rhenus automotive | 121 | Snop automotive | 95 |
| Numero totale di imprese: 6 | Numero totale di casi di espulsione dal lavoro: | | 3 148 |
| Numero totale di lavoratori ammissibili: | | | 3 148 |

Criteri di intervento

6. Il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori e di produttori a valle.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi per la domanda va dal 28 febbraio 2025 al 28 giugno 2025.
8. La cessazione dell'attività durante il periodo di riferimento ha interessato i lavoratori seguenti:
 - 2 580 lavoratori espulsi dal lavoro presso Audi, e
 - 568 lavoratori espulsi dal lavoro presso cinque fornitori e produttori a valle di Audi.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

9. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691, la cessazione dell'attività di tutti i lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento è stata calcolata a decorrere dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Tra i beneficiari ammissibili figurano, oltre ai lavoratori sopra indicati, anche 266 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata prima o dopo il periodo di riferimento di quattro mesi. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 e come prescritto all'articolo 6, secondo comma, del medesimo regolamento, l'attività di tutti questi lavoratori è cessata nei sei mesi precedenti il 28 febbraio 2025, data di inizio del periodo di riferimento, e/o tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della presente proposta. Come prescritto dall'articolo 6, secondo comma, del regolamento (UE) 2021/691, è possibile stabilire un chiaro nesso causale con l'evento che ha provocato la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento.
11. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 3 414.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

12. Secondo le autorità belghe, il mercato mondiale della produzione e vendita di automobili, in particolare quelle elettriche, si trova ad affrontare numerose sfide e pressioni economiche, come l'aumento dei costi delle materie prime a livello mondiale, una concorrenza globale aggressiva, un ridimensionamento delle

previsioni di crescita e un calo della domanda complessiva di automobili elettriche in Europa.

13. A causa dei modesti volumi di vendita, è stata anticipata al 2025 la cessazione, inizialmente prevista per il 2027, della produzione della Q8 e-tron, unico modello prodotto nello stabilimento Audi di Bruxelles (Audi BXL). Considerato inoltre che la domanda dei veicoli di maggiori dimensioni si sposta verso regioni extraeuropee, il veicolo che prenderà il posto della Q8 e-tron non sarebbe prodotto presso Audi BXL, ma più vicino ai mercati caratterizzati da una domanda più elevata.
14. I costi di produzione per veicolo presso l'impianto Audi BXL erano più alti di quelli di altri impianti Audi. Fattori strutturali, come l'ubicazione nell'area metropolitana di Bruxelles, tra una zona residenziale e una linea ferroviaria, hanno reso difficile l'ottimizzazione e l'adattamento degli impianti, determinando costi maggiori. Anche la mancanza di linee di presse⁷ e di una rete di fornitori di prossimità ha contribuito ai costi più elevati, soprattutto a livello di logistica. Di conseguenza nell'impianto Audi BXL non è stata programmata la produzione di alcun altro modello in sostituzione della Q8 e-tron, la cui fabbricazione è stata abbandonata. Ciò ha causato la cessazione delle attività e la chiusura dell'impianto, provocando questi casi di espulsioni dal lavoro.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

15. Nel 2024 si è registrato in Belgio un rallentamento nella creazione di posti di lavoro. Sono stati creati solo 13 400 posti di lavoro, un terzo rispetto a quelli creati nel 2023⁸. Dal 2022 in Belgio si assiste anche a un aumento dei fallimenti. Nel 2024 sono state dichiarate fallite oltre 11 000 imprese, il dato più alto dal 2013⁹. Questa progressione è proseguita con 8 483 fallimenti tra gennaio e settembre 2025¹⁰.
16. In termini di occupazione, nel 2024 il numero di lavoratori interessati dal collocamento in esubero collettivo è aumentato del 68 % su base annua¹¹. Il numero di posti di lavoro perduti a causa di fallimenti ha raggiunto 32 566 unità nel 2024 (+ 18 % su base annua)¹² e 22 500 unità nel 2025 (da gennaio a settembre)¹³. Il 14 % di queste soppressioni di posti di lavoro ha interessato il settore industriale¹⁴.
17. In Belgio il tasso di disoccupazione è del 5,9 %¹⁵, pari alla media dell'UE¹⁶. Si registrano però differenze significative tra i mercati del lavoro regionali. A Bruxelles il tasso di disoccupazione è dell'11,9 %, ossia 6 punti percentuali al di sopra del tasso nazionale. Anche in Vallonia è più elevato (2 punti percentuali in più), mentre nelle Fiandre è 2 punti percentuali in meno¹⁷.

⁷ Una linea di presse è un insieme di macchine per lo stampaggio e la formatura progettate per la produzione in serie di componenti metallici come telai e pannelli della carrozzeria.

⁸ "Economic Review 2024" della Banca nazionale del Belgio, pag. 18.

⁹ [Statbel \(bankruptcies in 2024\)](#).

¹⁰ [Statbel \(monthly bankruptcies\)](#).

¹¹ Le Forem, "Tendances et conjoncture", febbraio 2025, pag. 10.

¹² [Statbel \(bankruptcies in 2024\)](#).

¹³ Statbel ([Bankruptcies and job losses in Belgium by month](#)).

¹⁴ Statbel ([Bankruptcies and job losses by economic activity in Belgium by month](#)).

¹⁵ Statbel ([Employment and unemployment](#)).

¹⁶ Eurostat, [Euro indicators](#).

¹⁷ Statbel ([Employment and unemployment](#)).

18. Il Belgio, richiamando i dati Statbel¹⁸, spiega che il livello di istruzione influisce in modo significativo sul tasso di occupazione, con differenze di circa 20 punti percentuali tra i diversi gruppi. Il tasso di occupazione delle persone con bassi livelli di istruzione è del 47,9 %, mentre quelli delle persone con livelli di istruzione medi e alti sono rispettivamente pari al 67,6 % e all'86,5 %. Incide anche il genere: la disoccupazione maschile è di 1,6 punti percentuali superiore a quella femminile (5 %) ¹⁹. Oltre il 90 % dei lavoratori espulsi dal lavoro sono uomini.
19. Anche se i casi di espulsione dal lavoro presso Audi interessano tutto il Belgio, il 71 % dei lavoratori in esubero si concentra in tre aree: Hainaut (36 %), Bruxelles (18 %) e Fiandre orientali (17 %).
20. La provincia di Hainaut (Vallonia) come pure Bruxelles sono mercati del lavoro svantaggiati in cui prevale la disoccupazione di lunga durata (rispettivamente il 67 %²⁰ e il 62 %²¹ delle persone in cerca di occupazione è disoccupato da oltre 12 mesi). In Vallonia il 41 % delle persone in cerca di occupazione è concentrato nella provincia di Hainaut. Quasi la metà di queste persone ha un basso livello di istruzione²². Per quanto riguarda l'età, le persone di età compresa tra 30 e 39 anni rappresentano il gruppo più numeroso delle persone in cerca di occupazione (24 %), seguito da quello di persone di età superiore a 50 anni (22 %) ²³. A Bruxelles una persona in cerca di occupazione su quattro ha più di 50 anni e le persone con un basso livello di istruzione (comprese quelle le cui qualifiche non sono riconosciute equivalenti in Europa) rappresentano il 59 % delle persone in cerca di occupazione²⁴. Nelle Fiandre orientali i lavoratori con qualifiche tecniche rientrano nel mercato del lavoro in tempi relativamente brevi. I lavoratori anziani hanno però molte meno possibilità di trovare un nuovo lavoro. Degli ex lavoratori dell'Audi residenti nelle Fiandre orientali uno su due ha un'età superiore a 50 anni.
21. Secondo le autorità belghe, l'impatto dei casi di espulsione dal lavoro presso Audi e i suoi fornitori e produttori a valle è quindi destinato ad aggravare ulteriormente la situazione su questi mercati del lavoro.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

22. Il Belgio ha descritto come siano state prese in considerazione le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni.
23. Le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti hanno rispettato il diritto belga in materia di collocamento in esubero collettivo, che stabilisce una procedura obbligatoria di informazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori. La procedura consente di valutare eventuali possibilità di evitare gli esuberi o di ridurre il numero. Essa mira inoltre ad attenuare le conseguenze della perdita di posti di lavoro attraverso misure sociali complementari, come il sostegno alla riconversione o alla riqualificazione dei lavoratori in esubero.

¹⁸ Statbel ([Employment and unemployment](#)).

¹⁹ Statbel ([Employment and unemployment](#)).

²⁰ Le Forem, "Photo locale de la demande d'emploi", gennaio 2025.

²¹ [Région de Bruxelles-Capitale, Demande d'emploi - Septembre 2025](#).

²² Istruzione secondaria inferiore.

²³ Le Forem, "Photo locale de la demande d'emploi", gennaio 2025.

²⁴ [Région de Bruxelles-Capitale, Demande d'emploi - Septembre 2025](#).

24. Il Belgio ha riferito che il diritto del lavoro nazionale²⁵ sulla gestione attiva delle ristrutturazioni impone alle imprese in ristrutturazione di offrire ai lavoratori licenziati nel quadro di un collocamento in esubero collettivo 30 ore di servizi per il ricollocamento nell'arco di tre mesi (60 ore nell'arco di sei mesi per i lavoratori di età superiore a 45 anni). Le trattative hanno portato allo stanziamento di una dotazione specifica di 1 500 000 EUR a copertura dei costi di riqualificazione.
25. Per quanto riguarda le attività intraprese per assistere i lavoratori espulsi dal lavoro, il Belgio ha riferito che le misure del FEG, come la consulenza e l'orientamento professionale che integrano i già citati servizi di ricollocamento, sono iniziate una volta conclusi questi servizi di ricollocamento. Il 3 aprile 2025 si è tenuto un evento per la ricerca del lavoro ("giornata del lavoro") con al centro i profili tecnici disponibili in 77 imprese.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

26. Il Belgio ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.
27. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

28. Il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691. Tra novembre 2024 e marzo 2025 i servizi pubblici per l'impiego di Bruxelles²⁶, delle Fiandre²⁷ e della Vallonia²⁸ hanno incontrato i sindacati²⁹ più volte³⁰ per discutere misure adeguate a sostegno degli ex lavoratori Audi nella transizione verso nuovi posti di lavoro. Il 20 febbraio 2025 sono stati consultati anche i lavoratori di Audi.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

29. Il numero stimato dei lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero prendere parte alle misure è pari a 3 414. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione fornita di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello di istruzione è la seguente:

| Categoria | | Numero di beneficiari previsti | |
|-----------|-------------|--------------------------------|----------|
| Genere | Uomini: | 3 145 | (92,1 %) |
| | Donne: | 269 | (7,9 %) |
| | Persone non | 0 | (0,0 %) |

²⁵ Regio decreto, del 10 novembre 2006, che modifica il regio decreto del 9 marzo 2006.

²⁶ Actiris.

²⁷ Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding (VDAB).

²⁸ Le Forem.

²⁹ Confederazione dei sindacati cristiani (ACV-CSC), Federazione generale del lavoro del Belgio (ABVV-FGTB), Confederazione generale dei sindacati liberali del Belgio (ACLVB-CGSLB).

³⁰ Il 4 novembre e l'11 dicembre 2024, il 29 gennaio e il 10 marzo 2025 (elenco non esaustivo).

| binarie: | | | |
|-----------------------|---|-------|----------|
| Fascia di età | Meno di 30 anni: | 323 | (9,5 %) |
| | Dai 30 ai 54 anni: | 2 263 | (66,3 %) |
| | Più di 54 anni: | 828 | (24,3 %) |
| Livello di istruzione | Istruzione primaria o secondaria inferiore ³¹ | 951 | (27,9 %) |
| | Istruzione secondaria superiore ³² o post-secondaria ³³ | 1 889 | (55,3 %) |
| | Istruzione terziaria ³⁴ | 574 | (16,8 %) |

Misure proposte

30. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera h), del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato personalizzato da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure seguenti.
- Servizi di informazione, consulenza e orientamento professionale e servizi di collocamento: questa misura integra i servizi di ricollocamento di cui al paragrafo 24 e comprende sessioni informative, la definizione del profilo dei lavoratori, il coaching individuale e il sostegno nella ricerca di un lavoro sotto forma di servizi per la ricerca attiva di un lavoro e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, seminari su come preparare una domanda di lavoro e la ricerca di un lavoro tramite i social network. Saranno inoltre previste sessioni informative su altri temi di interesse, quali la fiscalità o i modi per evitare il sovraindebitamento. Un'attenzione particolare è riservata all'impatto psicologico del licenziamento.
 - Formazione e riqualificazione: dopo la definizione del profilo dei lavoratori e una volta concordati progetti individuali con i consulenti professionali, sarà offerta una formazione specifica volta a rispondere alle esigenze individuate.
 - Giornata del lavoro: questo evento per la ricerca del lavoro riunisce le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro che cercano di coprire posizioni vacanti. Sessioni di consulenza che si svolgono prima della partecipazione all'evento contribuiscono alla preparazione dell'incontro con i potenziali datori di lavoro.
 - Promozione dell'imprenditorialità: la misura è destinata ai lavoratori che desiderano avviare una propria impresa. Comprenderà una fase di diagnosi e orientamento, azioni di sensibilizzazione all'imprenditorialità, sessioni informative sulle potenzialità di creazione di imprese attraverso diagnosi economiche territoriali e il networking con imprenditori idonei e con coaches certificati in materia di creazione di imprese.

³¹ ISCED 0-2.

³² ISCED 3.

³³ ISCED 4.

³⁴ ISCED 5-8.

- Contributo alla creazione di imprese: i lavoratori che avviano un'impresa o un'attività di lavoro autonomo riceveranno un contributo d'importo massimo pari a 15 000 EUR, che sarà versato in due rate, previa presentazione di documenti giustificativi attestanti la creazione e lo sviluppo dell'attività imprenditoriale.
 - Incentivi e indennità: **1) indennità per la ricerca di un lavoro**: i lavoratori riceveranno 2 EUR per ciascuna ora di partecipazione effettiva a determinate attività di ricerca di lavoro che danno diritto all'indennità; **2) contributo per il miglioramento delle competenze informatiche**: i lavoratori che seguono sia il modulo per il conseguimento dell'autonomia digitale sia quello per il rafforzamento di tale autonomia riceveranno un importo forfettario di 700 EUR, a condizione che partecipino attivamente a tale formazione e la completino. Il contributo mira a ridurre l'analfabetismo digitale incoraggiando i lavoratori a migliorare le loro competenze informatiche; **3) indennità per il ritorno a scuola**: un'indennità mensile di 350 EUR sarà concessa ai lavoratori che iniziano studi secondari o terziari a tempo pieno o partecipano a una formazione qualificante per acquisire le competenze necessarie per i posti di lavoro per i quali esiste domanda e che sono difficili da coprire o collegati a funzioni critiche³⁵; **4) indennità per la creazione di imprese**: per sostenere i lavoratori durante la creazione di un'impresa, sarà concessa un'indennità mensile di 350 EUR per un massimo di 12 mesi o fino a 18 mesi a determinate condizioni.
31. La formazione in materia di TIC e l'ulteriore sostegno previsti nell'ambito dei servizi di orientamento professionale come pure alcune delle attività di formazione offerte e le relative indennità rispondono alla necessità di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691.
32. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
33. Il Belgio ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro. In conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

34. I costi totali stimati, che ammontano a 8 856 030 EUR, comprendono le spese per i servizi personalizzati, pari a 8 738 968 EUR, e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 117 062 EUR.
35. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 7 527 625 EUR (85 % dei costi totali).
36. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha specificato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionale sono

³⁵ [Elenco dei posti di lavoro per i quali esiste domanda e che sono difficili da coprire o collegati a funzioni critiche](#). "Métiers en tension de recrutement en Wallonie. Liste des métiers/fonctions critiques et en pénurie". [Le Forem 2025](#).

erogati da Actiris, Le Forem, e Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding.

| Misure | Numero stimato di partecipanti | Costo stimato per partecipante (in EUR) ³⁶ | Costi totali stimati (in EUR) ³⁷ |
|--|--------------------------------|---|---|
| Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691) | | | |
| Servizi di informazione, consulenza e orientamento professionale e servizi di collocamento (Assistenza, orientamento e mobilitazione/"Link"/Task force, coaching e collocamento) | 2 851 | 1 789 | 5 099 122 |
| Formazione e riqualificazione | 900 | 2 417 | 2 175 495 |
| Giornata del lavoro | 1 181 | 83 | 97 881 |
| Promozione dell'imprenditorialità | 50 | 2 557 | 127 840 |
| Contributo alla creazione di imprese | 50 | 10 000 | 500 000 |
| Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati: | | – | 8 000 338 (91,55 %) |
| Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691) | | | |
| Incentivi e indennità (Indennità per la ricerca di un lavoro, contributo per il miglioramento delle competenze informatiche, indennità per la creazione di imprese e indennità per il ritorno a scuola) | 1 367 | 540 | 738 630 |
| Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati: | | – | 738 630 (8,45 %) |
| Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691 | | | |
| 1. Attività di preparazione | | – | 0 |

³⁶ Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dal Belgio.

³⁷ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

| | | |
|---|---|-----------|
| 2. Gestione | – | 45 760 |
| 3. Informazione e pubblicità | – | 5 500 |
| 4. Controllo e rendicontazione | – | 65 802 |
| Totale parziale c): | – | 117 062 |
| Percentuale dei costi totali: | – | (1,32 %) |
| Costi totali (a + b + c): | – | 8 856 030 |
| Contributo del FEG (85 % dei costi totali): | – | 7 527 625 |

37. I costi delle misure indicate nella tabella di cui sopra come misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/691 non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. Il Belgio ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un lavoro.
38. In conformità all'articolo 7, paragrafo 2, quarto comma, del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo, per la creazione di imprese e per il loro rilevamento da parte dei dipendenti non supereranno i 22 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

39. Il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 17 febbraio 2025. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 17 febbraio 2025 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.
40. Il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 9 luglio 2024. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 9 luglio 2024 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

41. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto all'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. Il Belgio ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario a Bruxelles e in Vallonia sarà gestito dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE+. Nelle Fiandre il contributo finanziario sarà gestito dal VDAB. I pagamenti saranno effettuati dal servizio finanziario del VDAB. Il dipartimento delle Finanze e del bilancio - Unità di audit dell'autorità fiamminga di audit per i Fondi strutturali europei è l'autorità di audit del FEG nelle Fiandre.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

42. Il Belgio ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione,
 - sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,

- Audi ha adempiuto ai propri obblighi di legge e ha accordato ai lavoratori tutte le prestazioni previste,
- sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento,
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

43. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027³⁸ nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024³⁹, il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).
44. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 7 527 625 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda
45. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁴⁰.

Atti collegati

46. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 7 527 625 EUR.
47. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509⁴¹. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

³⁸ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

³⁹ GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj>.

⁴⁰ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

⁴¹ Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj>).

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/006 BE/Audi

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013⁴², in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁴³, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio⁴⁴, quale modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio⁴⁵, e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.
- (3) Il 18 settembre 2025 il Belgio ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione a casi di espulsione dal lavoro presso Audi Brussels S.A.:n.V. e presso cinque dei suoi fornitori e produttori a valle in Belgio. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione nella proposta di

⁴² GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

⁴³ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

⁴⁴ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

⁴⁵ GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj>.

decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG⁴⁶, tale domanda è considerata conforme alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 7 527 625 EUR in relazione alla domanda presentata dal Belgio.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2026, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 7 527 625 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[data dell'adozione]*^{*}.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
La presidente

Per il Consiglio
Il presidente

⁴⁶ COM(2026) 2.

* *Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.*